



DETERMINA N. 98 DEL 16-09-2016

OGGETTO: CONFERIMENTO INCARICO INDIVIDUALE CON CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO A ESPERTO SULLE TEMATICHE DEL CAREGIVING PRESSO ASC INSIEME PER IL PROGETTO BADANDO 3.0.

LA DIRETTORA

Richiamati:

- il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare l'articolo 114 con riferimento all'Azienda speciale, ente dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto;
- l'atto con cui è stata costituita l'Azienda speciale di tipo consortile denominata "Insieme" Azienda Speciale Consortile Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia" tra i 9 Comuni del Distretto di Casalecchio di Reno repertoriato al n. 46.391 in data 27.11.2009 e il successivo atto integrativo repertoriato al n. 12096 in data 19.12.2013;
- l'atto repertorio n.17/2013 con cui i 9 Comuni del Distretto di Casalecchio di Reno hanno costituito l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, in conformità all'art.32 TUEL, all'art. 14 d.l. 78/2010 e succ. modif. e alla L.R. 21/2012;
- la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 21/2014 con la quale è stata approvata la convenzione per la gestione associata dei servizi sociali, socio-sanitari e che prevede che in attuazione della Legge Regionale n.12/2013, l'Unione si avvarrà per la produzione e erogazione dei servizi sociali dell'Azienda speciale dell'Unione, costituita ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs n. 267/2000;
- le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 28 del 18 dicembre 2015 e dell'Assemblea Consortile n. 6 del 21 dicembre 2015 con cui è stato preso atto della trasformazione dell'Azienda consortile in Azienda speciale dell'Unione, del trasferimento delle suddette quote e dello schema del nuovo statuto;
- la deliberazione dell'Unione dei Comuni n. 27 del 28 dicembre 2015 con cui sono state approvate l'acquisizione, da parte dell'Unione, delle quote di capitale di dotazione di "Insieme" cedute dai Comuni; la trasformazione dell'Azienda speciale di tipo consortile - "Insieme" Azienda Speciale Consortile Interventi Sociali valli del Reno, Lavino e Samoggia - in Azienda Servizi alla Cittadinanza "Insieme", Azienda speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia e lo Statuto dell'Azienda speciale;

Rilevato che, a seguito delle sopracitate deliberazioni, in data 30 dicembre 2015 con sottoscrizione di apposito atto del notaio Dott.ssa Elena Tradii a seguito della cessione e trasferimento delle quote di capitale dai Comuni all'Unione dei Comuni:

- l'azienda "Insieme" si è trasformata da Azienda consortile in Azienda speciale dell'Unione - Azienda Servizi per la Cittadinanza "Insieme" Azienda speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia;
- è stato approvato il nuovo Statuto;

Dato atto che la trasformazione di "Insieme" da Azienda speciale di tipo consortile ad Azienda Speciale per la Cittadinanza dell'Unione avviene senza soluzione di continuità e senza modificarne la natura giuridica di ente pubblico non economico strumentale all'Unione dei Comuni e che l'Azienda speciale dell'Unione resta titolare di tutti i rapporti attivi e passivi in

essere;

Vista la Delibera del Consiglio dell'Unione n.8 del 26/04/2016 avente ad oggetto "Approvazione del piano programma 2016/2018, del bilancio pluriennale di previsione 2016/2018 e del bilancio annuale economico preventivo 2016";

Reso noto che:

- ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 6, 6 bis e 6ter del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, integrato dall'art. 32 del decreto-legge 4 luglio 2006 n. 223, convertito dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 e dall'art. 3, comma 76 della legge 24 dicembre 2007 n. 244 e modificato dall'articolo 46 del decreto legge n. 112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008, ASC InSieme intende individuare un esperto sulle tematiche del caregiving professionale e familiare per l'affidamento di un incarico individuale con contratto di lavoro autonomo nell'ambito delle finalità e delle attività del progetto "**BADANDO 3.0**".
- l'incarico viene affidato in quanto non realizzabile dal personale dell'Azienda per la mancanza di figure professionali da destinare allo svolgimento di alcune delle attività previste all'interno del progetto di cui ASC InSieme è gestore.
- il progetto "**BADANDO 3.0**", inserito all'interno del sistema complessivo dei Servizi a favore della domiciliarità, guarda all'assistenza domiciliare dal duplice punto di vista: del bisogno dell'assistito di ricevere assistenza qualificata e del bisogno del caregiver di ricevere formazione e counseling adeguati.
- al fine di migliorare la qualità dell'assistenza al domicilio, il progetto implementa, inoltre, azioni per il riconoscimento, la promozione e il sostegno della figura del caregiver sia professionale (assistente familiare/badante), sia familiare (persona cara all'assistito, come intesa dalla L.R. 2/2014).
- alcuni dati di attività del progetto:
 - utenti 2015 : 301
 - utenti (datori di lavoro) 2015: 247
 - utenti (pacchetti) 2015: 54

 - badanti inserite nella lista fino al 2015: 795
 - badanti rientri in aula 2015: 234
 - badanti certificate ECC 2015: 14
 - badanti allo sportello 2015: 110
- i numeri di cui sopra rappresentano lo standard del progetto da garantire anche per gli anni 2016, 2017 e 2018;

Considerato che il progetto, dunque, si rivolge sia all'utenza, sia ai caregiver e prevede:

a) a favore dell'utenza:

- la tenuta e l'aggiornamento di un albo dei caregiver professionali formati o conosciuti dai Servizi;
- il supporto qualificato alle famiglie nella scelta del caregiver professionale che meglio si adatti alle esigenze di assistenza espresse, con attenzione anche alle competenze culturali e linguistiche;
- l'individuazione di più associazioni di categoria per seguire l'utenza nell'attivazione e nella gestione del rapporto di lavoro;
- il monitoraggio del lavoro del caregiver professionale tramite l'assistente sociale e un/un'assistente domiciliare opportunamente formato/a;
- l'accreditamento di agenzie di lavoro interinale per la fornitura di pacchetti di assistenza per brevi periodi, da erogarsi tramite caregiver professionali;

b) a favore dei caregiver professionali:

- la realizzazione di percorsi formativi, come da DGR 2375/2009 *Promozione delle attività di contatto e aggiornamento delle assistenti familiari*;
- la realizzazione di ulteriori momenti formativi per l'approfondimento e/o l'aggiornamento (rientri in aula) di coloro che hanno già partecipato al percorso formativo di cui sopra;

- il monitoraggio del lavoro di assistente familiare tramite l'assistente sociale responsabile del caso e un/un'assistente domiciliare opportunamente formato/a;
- l'attestazione delle competenze maturate durante l'attività di badantato per:
 - il conseguimento dell'attestato ECC (European Care Certificate);
 - l'accesso ai percorsi formativi per caregiver finalizzati all'acquisizione della qualifica di OSS o di altre figure del repertorio regionale relativo all'area socio-sanitaria;
- l'informazione e la consulenza sulla normativa legata ai contratti di lavoro;
- l'ascolto e il supporto utili ad evitare l'isolamento e il rischio di burnout, il supporto psicologico e la partecipazione a gruppi ricreativi e di auto mutuo aiuto;

c) a favore dei caregiver familiari:

- la formazione e l'addestramento finalizzati al corretto svolgimento del lavoro di cura;
- l'ascolto e il supporto utili ad evitare l'isolamento e il rischio di burnout, il supporto psicologico e la partecipazione a gruppi ricreativi e di auto mutuo aiuto;
- l'attestazione delle competenze maturate durante l'attività di cura per:
 - il conseguimento dell'attestato ECC (European Care Certificate);
 - l'accesso ai percorsi formativi per caregiver finalizzati all'acquisizione della qualifica di OSS o di altre figure del repertorio regionale relativo all'area socio-sanitaria;
 - l'acquisizione di crediti formativi per giovani caregiver validi in ambito scolastico.

Ritenuto necessario quindi che un esperto si configuri all'interno del progetto come referente progettuale e sarà impegnato nelle seguenti attività:

- tenuta e aggiornamento di un albo dei caregiver professionali formati o conosciuti;
- supporto qualificato all'utenza nella scelta dell'assistente familiare che meglio si adatta alle esigenze di assistenza espresse, con attenzione anche alle competenze culturali e linguistiche;
- organizzazione dei momenti formativi rivolti:
 - ai caregiver professionali in attuazione della DGR 2375/2009 *Promozione delle attività di contatto e aggiornamento delle assistenti familiari*);
 - ai caregiver familiari in attuazione della L.R. 2/2014;
- coordinamento dell'equipe distrettuale multi professionale di cui alla DGR 2375/2009;
- organizzazione del percorso per l'attestazione delle competenze:
 - per il conseguimento dell'attestato ECC (European Care Certificate) per caregiver;
 - per l'accesso ai percorsi formativi per caregiver finalizzati all'acquisizione della qualifica di OSS o di altre figure del repertorio regionale relativo all'area socio-sanitaria;
 - per l'acquisizione di crediti formativi per giovani caregiver validi in ambito scolastico;
- sportello di ascolto, informazione, orientamento e consulenza rivolto all'utenza, ai caregiver professionali e familiari;
- supporto alla nascita e accompagnamento di gruppi ricreativi e di auto mutuo aiuto tra caregiver.

. Durante gli anni 2017 e 2018 dovranno, inoltre, essere organizzati in base alla programmazione distrettuale:

- n. 2 eventi formativi di cui alla DGR 2375/2009;
- n. 2 eventi formativi di cui alla L.R. 2/2014;
- n. 2 percorsi di certificazione delle competenze a favore dei caregiver.

Dovranno infine essere attivate azioni finalizzate alla nascita e all'accompagnamento di gruppi ricreativi e di auto-mutuo-aiuto tra caregiver.

Considerato, inoltre, che ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 6, 6 bis e 6ter del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, integrato dall'art. 32 del decreto-legge 4 luglio 2006 n. 223, convertito dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 e dall'art. 3, comma 76 della legge 24 dicembre 2007 n. 244 e modificato dall'articolo 46 del decreto legge n. 112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008, le pubbliche amministrazioni possono conferire incarichi individuali di lavoro autonomo nell'ambito delle finalità, delle attività e dei progetti istituzionali e che rispondano ai presupposti di alta specializzazione e temporaneità e devono essere

preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;

Vista la determinazione n. 85/2016 con cui si approvava l'“Avviso pubblico per la presentazione di curricula per l'individuazione di un esperto sulle tematiche del caregiving cui conferire un incarico individuale con contratto di lavoro autonomo presso ASC InSieme per il progetto Badando 3.0” che qui si richiama e che prevede per l'incarico un compenso di 28.500,00 € annui comprensivi di rivalsa INPS al 4% esclusa IVA, con decorrenza dalla sottoscrizione indicativamente a settembre 2016 fino al 30.06.2018. L'incarico si svolgerà senza vincolo di subordinazione gerarchica. Le prestazioni verranno rese in funzione delle esigenze organizzative, di tempo, di luogo e di risultato di ASC InSieme, secondo le direttive e le indicazioni programmatiche dell'Azienda;

Dato atto che:

- nei termini di pubblicazione dell'avviso suddetto sono pervenute 3 domande di partecipazione alla selezione;
- come si evidenzia nel verbale, redatto dalla Direttrice affiancata da esperti del 05/09/2016, dalla valutazione delle domande pervenute, in relazione a quanto disposto nell'avviso pubblico di selezione, tutti i candidati risultano in possesso dei requisiti richiesti;
- in data 13/09/16 sono stati effettuati colloqui approfonditi con ciascuno dei suddetti candidati finalizzati alla valutazione del curriculum formativo, delle esperienze professionali specifiche e degli ulteriori titoli di studio posseduti, come riportato nel verbale del 13/09/2016, al termine della procedura è stata selezionata la dott.ssa Cecilia Baldini;

Ritenuto opportuno individuare quale candidata da incaricare la dott.ssa Cecilia Baldini per la realizzazione delle attività di ASC InSieme all'interno del progetto Badando 3.0, in quanto la stessa ha fatto emergere durante il colloquio una maggiore esperienza nel settore nonché una migliore preparazione relativa alla normativa in materia e un approccio propositivo per la realizzazione e lo sviluppo delle attività inerenti all'incarico;

Visti:

- Il D. Lgs. n. 267/2000;
- D. Lgs. N. 165/2001;
- lo Statuto dell'Azienda;

Informato il CDA;

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in premessa,

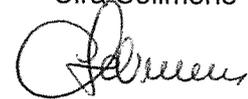
- **di affidare**, per le motivazioni addotte in premessa, l'incarico per la realizzazione delle attività di ASC InSieme all'interno del progetto alla dott.ssa Cecilia Baldini con decorrenza 21 settembre 2016 e scadenza 30/6/2018, per un importo complessivo di € 54.150,00 comprensivi di rivalsa INPS al 4% esclusa IVA (come da avviso pubblico per la presentazione di curricula per l'individuazione di un esperto– allegato A alla determinazione n.85 del 28.07.2016);
- **di imputare** la spesa complessiva prevista alla voce generali dell'azienda nel bilancio pluriennale “Altre consulenze” – centro di costo Progetto Badando 3.0;
- **di approvare** il disciplinare di incarico contenente il dettaglio delle attività da realizzare e delle condizioni contrattuali (allegati A);
- **di dare inoltre atto** che si e' accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare dipendenti in forza in quanto impegnati nel garantire l'importante attività ordinaria dell'Azienda, impegnata nella progettazione e realizzazione di attività sociali a tutela delle fasce deboli della popolazione del Distretto di Casalecchio di Reno, in regime di copertura dell'87% dei

posti in pianta organica;

- **di pubblicare** sul sito internet di ASC InSieme il presente atto, precisando che l'incarico avrà efficacia a decorrere da quella data;
- **di procedere** alle necessarie comunicazioni a norma di legge in materia di incarichi pubblici.

Casalecchio di Reno, 16 settembre 2016

La Direttrice
Cira Solimene



DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE

TRA

Azienda Servizi per la Cittadinanza "InSieme" Azienda speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia rappresentato dalla Direttrice dell'Azienda, Dott.ssa Cira Solimene

E

dott.ssa Cecilia Baldini nata il 09/08/75 a Vignola P.I. 03180111209, residente a Monteveglio in via San Rocco 5, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 98/2016.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - OGGETTO E CONTENUTI DELLA PRESTAZIONE

L'incarico si svolgerà senza vincolo di subordinazione gerarchica.

Le prestazioni verranno rese secondo le direttive e le indicazioni programmatiche dell'Azienda, tenuto conto dell'assetto organizzativo e funzionale in cui si collocano per la realizzazione del Progetto Badando 3.0 di cui si riporta una sintesi.

Il progetto si rivolge sia all'utenza, sia ai caregiver e prevede:

a) a favore dell'utenza:

- la tenuta e l'aggiornamento di un albo dei caregiver professionali formati o conosciuti dai Servizi;
- il supporto qualificato alle famiglie nella scelta del caregiver professionale che meglio si adatti alle esigenze di assistenza espresse, con attenzione anche alle competenze culturali e linguistiche;
- l'individuazione di più associazioni di categoria per seguire l'utenza nell'attivazione e nella gestione del rapporto di lavoro;
- il monitoraggio del lavoro del caregiver professionale tramite l'assistente sociale e un/un'assistente domiciliare opportunamente formato/a;
- l'accreditamento di agenzie di lavoro interinale per la fornitura di pacchetti di assistenza per brevi periodi, da erogarsi tramite caregiver professionali;

b) a favore dei caregiver professionali:

- la realizzazione di percorsi formativi, come da DGR 2375/2009 *Promozione delle attività di contatto e aggiornamento delle assistenti familiari*;
- la realizzazione di ulteriori momenti formativi per l'approfondimento e/o l'aggiornamento (rientri in aula) di coloro che hanno già partecipato al percorso formativo di cui sopra;
- il monitoraggio del lavoro di assistente familiare tramite l'assistente sociale responsabile del caso e un/un'assistente domiciliare opportunamente formato/a;
- l'attestazione delle competenze maturate durante l'attività di badantato per:
 - il conseguimento dell'attestato ECC (European Care Certificate);
 - l'accesso ai percorsi formativi per caregiver finalizzati all'acquisizione della qualifica di OSS o di altre figure del repertorio regionale relativo all'area socio-sanitaria;
- l'informazione e la consulenza sulla normativa legata ai contratti di lavoro;
- l'ascolto e il supporto utili ad evitare l'isolamento e il rischio di burnout, il supporto psicologico e la partecipazione a gruppi ricreativi e di auto mutuo aiuto;

c) a favore dei caregiver familiari:

- la formazione e l'addestramento finalizzati al corretto svolgimento del lavoro di cura;
- l'ascolto e il supporto utili ad evitare l'isolamento e il rischio di burnout, il supporto psicologico e la partecipazione a gruppi ricreativi e di auto mutuo aiuto;
- l'attestazione delle competenze maturate durante l'attività di cura per:
 - il conseguimento dell'attestato ECC (European Care Certificate);

- l'accesso ai percorsi formativi per caregiver finalizzati all'acquisizione della qualifica di OSS o di altre figure del repertorio regionale relativo all'area socio-sanitaria;
- l'acquisizione di crediti formativi per giovani caregiver validi in ambito scolastico.

L'incaricata si configura all'interno del progetto come referente progettuale e sarà impegnato nelle seguenti attività:

- tenuta e aggiornamento di un albo dei caregiver professionali formati o conosciuti;
- supporto qualificato all'utenza nella scelta dell'assistente familiare che meglio si adatta alle esigenze di assistenza espresse, con attenzione anche alle competenze culturali e linguistiche;
- organizzazione dei momenti formativi rivolti:
 - ai caregiver professionali in attuazione della DGR 2375/2009 *Promozione delle attività di contatto e aggiornamento delle assistenti familiari*);
 - ai caregiver familiari in attuazione della L.R. 2/2014;
- coordinamento dell'equipe distrettuale multi professionale di cui alla DGR 2375/2009;
- organizzazione del percorso per l'attestazione delle competenze:
 - per il conseguimento dell'attestato ECC (European Care Certificate) per caregiver;
 - per l'accesso ai percorsi formativi per caregiver finalizzati all'acquisizione della qualifica di OSS o di altre figure del repertorio regionale relativo all'area socio-sanitaria;
 - per l'acquisizione di crediti formativi per giovani caregiver validi in ambito scolastico;
- sportello di ascolto, informazione, orientamento e consulenza rivolto all'utenza, ai caregiver professionali e familiari;
- supporto alla nascita e accompagnamento di gruppi ricreativi e di auto mutuo aiuto tra caregiver.

Durante gli anni 2017 e 2018 dovranno, inoltre, essere organizzati in base alla programmazione distrettuale:

- n. 2 eventi formativi di cui alla DGR 2375/2009;
- n. 2 eventi formativi di cui alla L.R. 2/2014;
- n. 2 percorsi di certificazione delle competenze a favore dei caregiver.

Dovranno infine essere attivate azioni finalizzate alla nascita e all'accompagnamento di gruppi ricreativi e di auto-mutuo-aiuto tra caregiver

Tale incarico non comporta rapporto di impiego subordinato, ha natura di lavoro autonomo ed è regolato dagli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile, dalla disciplina di cui al libro V, titolo III del Codice Civile, dalle disposizioni di cui al T.U. delle imposte sui redditi (TUIR) approvato con DPR 22 dicembre 1986, n. 917, dalle disposizioni di cui al DPR n. 600/1973 e loro successive modifiche ed integrazioni.

In nessun caso l'incaricata potrà farsi sostituire da altre persone, sia in costanza che in sospensione della collaborazione, in quanto la stessa è e resta di natura personale.

Art. 2 - DURATA DELL'INCARICO, SEDE E COMPENSI SPETTANTI

Il presente contratto avrà durata dalla data di sottoscrizione fino al 30/6/2018.

L'incaricata si impegna a prestare la propria attività ai fini della realizzazione del progetto, presso le sedi dei comuni del Distretto di Casalecchio di Reno, o in altra sede che verrà individuata come idonea, in relazione alle esigenze dell'Amministrazione e preventivamente pattuita.

Il corrispettivo per l'espletamento delle prestazioni ammonta a: € 54.150,00 comprensivi di rivalsa INPS al 4% esclusa IVA;

I compensi per il presente incarico saranno corrisposti in rate, previa presentazione di regolari fatture secondo le attuali modalità di fatturazione elettronica e split payment codice IPA6P9X00, con le seguenti scadenze:

2016: € 11.400,00 comprensivo di rivalsa INPS al 4% + Iva;

2017: € 28.500,00 comprensivo di rivalsa INPS al 4% + Iva ;

2018: € 14.250,00 comprensivo di rivalsa INPS al 4% + Iva;

Il compenso è collegato alla realizzazione del progetto ed i pagamenti saranno effettuati a fronte dell'attività svolta, ad eccezione dell'acconto di gennaio.

Si precisa che qualora durante il periodo di durata del presente incarico ci siano delle modifiche nell'aliquota dell'IVA il corrispettivo si intenderà adeguato a tale modifica.

Le prestazioni dovranno essere rese in funzione delle esigenze organizzative, di tempo, di luogo e di risultato dell'Azienda alle quali il/la collaboratore/trice dovrà attenersi, pur conservando la piena autonomia relativamente all'aspetto tecnico ed organizzativo di esecuzione dell'incarico. Ogni prodotto finale e le sue singole parti saranno di proprietà di ASC InSieme la cui autorizzazione è necessaria per qualunque utilizzo e diffusione.

Art. 3 – DISCIPLINA DEL RAPPORTO

Il contratto si risolve, anche anticipatamente rispetto alla scadenza stabilita, al momento della realizzazione dell'opera oggetto del contratto, fermo restando il compenso pattuito, oppure per sopravvenuta impossibilità delle prestazioni in oggetto.

Ciascuna delle parti, previa motivata comunicazione all'altra parte, può recedere dal contratto nei casi e con le modalità previste dal Codice Civile, laddove si verificano gravi inadempimenti contrattuali, sospensione ingiustificata della prestazione, commissione da parte dell'incaricata di reati, danneggiamenti per dolo o colpa grave, violazioni agli obblighi contrattuali contestate per iscritto.

Qualora nel corso del triennio intervengano delle modifiche normative in materia di disciplina del lavoro le parti si riaccorderanno per tener conto delle nuove disposizioni. Si da atto che potrebbero comportare anche la risoluzione di diritto del presente contratto.

Art. 4 - DOVERI DELL'INCARICATO

L'incaricata si impegna alla realizzazione del progetto come da esplicitazioni sopra riportate nel rispetto delle norme e dei Regolamenti vigenti nel tempo, nel rispetto delle indicazioni del Responsabile del Servizio competente.

L'incaricata si obbliga a mantenere riservate tutte le informazioni di cui verrà a conoscenza in qualsiasi modo durante l'esecuzione del presente contratto, ed indipendentemente da qualsiasi collegamento con le prestazioni che dovrà fornire.

Si obbliga inoltre, a mantenere riservato qualsiasi tipo di documento, progetto ecc. di cui venga a conoscenza durante l'espletamento della collaborazione.

Art. 5 – CLAUSOLA RISOLUTIVA E PENALI

Il presente contratto può essere risolto in ogni momento in accordo tra le parti. In caso di grave inadempimento agli obblighi e alle prestazioni indicate all'art.1 o di disservizio provocato da indebito ritardo nella relativa esecuzione, o da incompleta o cattiva esecuzione degli stessi, ASC InSieme può applicare, previa contestazione scritta, una penale pari al 5% dell'importo complessivo determinato per il servizio in oggetto per ogni inadempimento, ritardo o disservizio contestato.

L'Azienda può recedere dal contratto nei seguenti casi:

a) gravi violazioni o inadempimenti agli obblighi contrattuali previsti nel presente capitolato, non eliminati a seguito di contestazioni da parte di ASC;

b) sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'incaricato del servizio affidato;

c) gravi azioni a danno della dignità della persona rivolte agli utenti, da parte dell'incaricato;

d) altre cause previste dalle vigenti normative.

In ogni caso l'incaricata non può avanzare alcuna pretesa in merito alla rivalutazione del contratto e fermo restando comunque il risarcimento ad ASC per i danni da questo subiti in ragione delle suddette inadempienze e o violazioni. In presenza di inadempienze lievi da parte dell'incaricata, verrà applicata una penale di € 150,00 da trattarsi sulla liquidazione dei compensi.

Art. 6 - SPESE CONTRATTUALI

Qualsiasi spesa relativa al presente incarico sarà a carico dell'incaricata. Agli effetti della registrazione (da effettuarsi solo in caso d'uso a spese e cura del richiedente) si applica il combinato disposto di cui agli artt. 5 e 40 del D.P.R. n. 131 del 1986 e successive modifiche ed integrazioni. Essendo i corrispettivi previsti dal presente incarico soggetti ad I.V.A., l'eventuale registrazione deve ritenersi soggetta ad imposta fissa.

Art. 7 - DISPOSIZIONI FINALI

La sottoscrizione del presente disciplinare costituisce accettazione delle condizioni e modalità in esso contenute o richiamate e vale anche come comunicazione del conferimento di incarico.

Art. 8 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

La collaboratrice con la presente autorizza Asc InSieme al trattamento dei suoi dati personali ai sensi del D.lgs. 196/2003.

L'incaricata è nominata incaricata del trattamento dei dati personali per lo svolgimento delle funzioni istituzionali assegnategli. Tale trattamento dovrà essere effettuato dalla collaboratrice secondo le modalità di cui agli artt. 11 e 19 del D.Lgs. 196/2003, nel rispetto degli obblighi di sicurezza di cui all'art. 31 dello stesso decreto.

Art. 9 – CODICE DI COMPORTAMENTO

Il D.P.R. 62/2013, cd "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", in vigore dal 19/06/2013, prevede all'art. 2 che, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice siano estesi a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico, nonché ai collaboratori di imprese fornitrici di beni e servizi che realizzino opere in favore delle amministrazioni. La violazione degli obblighi derivanti da tale Codice può comportare la risoluzione o decadenza del rapporto. Il suddetto Codice è disponibile anche sul sito www.ascinsieme.it

Art. 10 – FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero sorgere in dipendenza del presente disciplinare, quali che sia la loro natura tecnica amministrativa o giuridica, che non fossero definite con accordo bonario, saranno deferite alla Magistratura ordinaria. Per quanto non sia direttamente contemplato, valgono le disposizioni del Codice Civile ed ogni altra legge in materia. E' escluso, comunque, il ricorso al giudizio arbitrale.

Casalecchio di Reno, 20 Settembre 2016

L'INCARICATA
Dott.ssa Cecilia Baldini

La Direttrice di ASC InSieme
Dott.ssa Cira Solimene

(firmato digitalmente)